



Città  
metropolitana  
di Milano



PAR  
AGRIC  
SU

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 8 /2020

Fascicolo 7.4/2020/74

**Oggetto: Parere ai sensi degli artt. 11, comma 2 e 36, comma 1, delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano relativo all'intervento di iniziativa comunale "per la demolizione di edifici ammalorati (bar e deposito) e conseguente riqualificazione del "Centro sportivo G. Scirea"", sito in via Gramsci su area individuata catastalmente al foglio 14, mappale 4 - Richiedente: Comune di Buccinasco. (Deliberazione immediatamente eseguibile).**

Addì 10/6/2020 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra*

*Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

- |   |   |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)</li><li>2. Branca Paolo</li><li>3. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange</li><li>4. Colombo Linda</li><li>5. Del Ben Daniele</li></ol> | <ol style="list-style-type: none"><li>6. Durè Luca</li><li>7. Festa Paolo</li><li>8. Lozza Paolo</li><li>9. Olivero Dario</li><li>10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena</li></ol> |
|---|---|

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro  
Sono altresì presenti il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita e il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Parco Agricolo Sud Milano Dott. Andrea Checchi.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "*la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

**Richiamate** le delibere del Consiglio metropolitano:

- R.G. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000";

- R.G. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020- 2022 e relativi allegati";

**VISTO** il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 60/2020 del 04/05/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022, in cui è previsto nell'ambito PG0905 (ST082) l'obiettivo n. 17811;

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

**Oggetto: Parere ai sensi degli artt. 11, comma 2 e 36, comma 1, delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano relativo all'intervento di iniziativa comunale "per la demolizione di edifici ammalorati (bar e deposito) e conseguente riqualificazione del <<centro sportivo G. Scirea>>, sito in via Gramsci su area individuata catastalmente al foglio 14, mappale 4 - Richiedente: Comune di Buccinasco. (Deliberazione immediatamente eseguibile).**

Premesso che

Il Comune di Buccinasco, ha trasmesso in data 10/04/2020, prot. n. 74859 e successiva integrazione del 21/05/2020, prot. n. 91587, la deliberazione di Giunta Comunale n. 264, dell'11/12/2019, con allegata documentazione, relativa allo studio di fattibilità tecnica ed economica del progetto per la riqualificazione del "Centro sportivo G. Scirea", sito in via Gramsci, mediante la demolizione di edifici ammalorati (bar e deposito) e conseguente realizzazione di nuovi edifici, chiedendo alla Città metropolitana di Milano, nella sua qualità di ente gestore del parco regionale "Parco Agricolo Sud Milano", il parere di cui all'oggetto, per poter procedere all'affidamento della concessione ponendo a base di gara il progetto di fattibilità di cui sopra, peraltro già inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022, come previsto dalla normativa in materia.

Considerato che

- l'art. 11, comma 2, delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano dispone: *"Gli interventi esecutivi dei comuni del Parco sono sottoposti al preventivo parere del Consiglio direttivo, il quale potrà imporre modificazioni o prescrizioni esecutive vincolanti per quanto attiene gli aspetti paesistico-ambientali, tali interventi esecutivi producono i medesimi effetti di cui al comma 1"*;
- l'art. 36, comma 1, delle medesime NTA, stabiliscono che: *"Il PTC individua all'interno del parco le aree interessate da parchi urbani e da complessi sportivi e ricreativi esistenti o progettati, per i quali valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali; i progetti non ancora realizzati e le eventuali varianti sono inviati al Parco per essere sottoposti al parere previsto dalle presenti norme"*.

Tutto ciò premesso e considerato, si predispose la sottoestesa relazione al fine dell'espressione del parere in oggetto.

## RELAZIONE TECNICA

### Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 (artt. da 156 a 174) *"Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi"*, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato *"Parco Agricolo Sud Milano"*, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 *"Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"*.

In particolare l'art. 157 di quest'ultima, indica le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-culturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) - *"i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi"*. Ai sensi dell'art. 80, comma 4, della L.R. 12/2005, competente al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del medesimo decreto legislativo, per la fattispecie in esame, è la Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano.

\* \* \*

## 1. Qualificazione dell'intervento

(Sintesi della relazione agli Atti)

### Stato attuale del bene paesaggistico

Il centro sportivo G. Scirea si trova lungo il margine est del comune di Buccinasco e si sviluppa longitudinalmente da nord a sud. Questo confina a est con un'area verde a destinazione agricola che rientra, come parte del centro sportivo stesso, nei limiti del Parco Agricolo Sud di Milano. Proprio questa sua caratteristica rende l'intervento piuttosto delicato dal punto di vista della sensibilità paesistica, che è affrontata in maniera più dettagliata all'interno dello studio di fattibilità ambientale allegato al progetto di fattibilità tecnica.

Ad ovest una roggia separa il complesso da una zona destinata a prato (a sud), da un'area a parcheggio riservato all'impianto sportivo e da alcuni edifici a destinazione residenziale nella porzione nord. Il lotto è raggiungibile da Via Gramsci e tramite dei collegamenti ciclo pedonali (sempre su via Gramsci e verso via indipendenza).

Gli aspetti di principale connotazione paesaggistica che caratterizzano il territorio limitrofo all'area di progetto sono quelli del settore geomorfologico, idraulico e antropico.

Dal punto di vista paesaggistico si evidenzia che l'area oggetto di intervento è destinata ad impianti sportivi e comprende già attualmente una serie di strutture importanti:

- n.1 campo da calcio a 11 giocatori in erba naturale;
- n.1 tribuna con una capienza di circa 3000 posti con spogliatoi nella parte inferiore;
- n.1 campo di allenamento in erba naturale;
- una pista da roller-pattinaggio in stato di abbandono;
- n.2 campi da calcio a 5 giocatori in erba sintetica;
- un'area che comprende un campo polivalente scoperto e un'area pavimentata che ospitava delle attrezzature per lo skate (area in disuso);
- un'area verde utilizzata fino a poco tempo fa per il tiro con l'arco e recentemente riassegnato con concessione ad altra società sportiva;
- un piccolo blocco spogliatoi a servizio del campo polivalente (in disuso), oggetto di prossima demolizione;
- un bar-punto ristoro in stato di degrado a causa di frequenti atti vandalici;
- un blocco spogliatoi a servizio dei campi da calcio a 5 giocatori;
- un edificio a servizio degli scout.

Il centro sportivo presenta degli impianti utilizzati, ma anche aree in stato di completo abbandono, quali per esempio: il bar, il deposito e il campo polivalente all'aperto, tutte strutture che insistono sullo spazio che verrà occupato dal progetto di riqualificazione (nuovo palazzetto dello sport e struttura ricettiva, oltre alla piazza d'ingresso).

Gli aspetti di principale connotazione paesaggistica che caratterizzano il territorio limitrofo all'area di progetto sono quelli a carattere geomorfologico e idraulico, mentre la caratterizzazione paesaggistica del centro sportivo è, di fatto, già esistente vista la presenza delle strutture sportive sopra indicate che, dal punto di vista percettivo, risultano integrate nella limitrofa area urbanizzata a prevalente destinazione residenziale.

### Elementi di valore paesaggistico presenti nell'intorno

È possibile, attraverso una semplificazione, ricondurre i valori paesaggistici presenti nell'ambito territoriale ai seguenti elementi desunti dalle schede degli elementi costitutivi del paesaggio allegati ai criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici, di cui alla d.g.r. n. 9/2727, 22 dicembre 2011:

- Giardini e Verde Urbano;
- Corsi d'acqua;
- Tipi edilizi.

### **Giardini e verde urbano**

#### DEFINIZIONE

Giardini o parchi privati; giardini e parchi pubblici, viali e passeggiate alberate e in genere tutti i luoghi verdi all'aperto e le architetture vegetali che caratterizzano il paesaggio urbano.

### **Corsi d'acqua**

#### DEFINIZIONE

Comprendono i corsi d'acqua naturali e artificiali, comprese le aree relative agli alvei ed ai paleoalvei dei corsi d'acqua naturali a morfologia variata delimitata da scarpate alluvionali o da superfici inclinate da terrazzamenti o a morfologia pianeggiante perimetrata all'arginatura maestra. Il reticolo idrografico, con forme diverse e peculiari all'interno delle singole fasce geografiche, costituisce un elemento di costante connotazione del paesaggio urbano.

**Tipi a corte****DEFINIZIONE**

Unità edilizia che si organizza attorno alla corte/cortile che è uno spazio necessario alla abitazione stessa dove si compiono operazioni di lavoro di carattere rurale. Gli elementi che si dispongono intorno alla corte sono sia residenziali sia legati all'attività rurale. Il tipo ed il suo sviluppo è chiaramente sempre legato all'attività, da ciò consegue l'adattamento del tipo edilizio al mutare delle condizioni dell'attività stessa..

**Motivazione degli interventi**

Gli interventi in progetto sono coerenti con la destinazione urbanistica dell'area e sottendono a due criteri ben precisi:

- dotare il centro sportivo di una struttura che risolva le criticità di carenza di spazi sportivi coperti attraverso la realizzazione di una palestra polivalente
- creare un nuovo accesso al centro sportivo, prevedendo la ridefinizione di alcuni spazi e funzioni già presenti nonché la realizzazione di un nuovo edificio destinato a punto ristoro che andrà ad occupare parte dello spazio attualmente occupato da edifici ammalorati da demolire (bar e deposito, oltre al campo polivalente all'aperto e alla ex pista di skate).

Gli interventi sopra descritti sono stati sviluppati cercando di garantire gli *obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica*, con particolare attenzione all'utilizzo dei materiali e ai cromatismi.

**Realizzazione del nuovo edificio punto ristoro**

L'area su cui oggi giorno insiste un vecchio bar (che sarà oggetto di demolizione) verrà attrezzata con una nuova struttura ricettiva a destinazione ristorazione e bar con 200 coperti, interposta tra la tribuna spogliatoio e il campo da calcio a 11. L'idea di realizzare una struttura di questo tipo all'interno del centro sportivo scaturisce dalla volontà dell'Amministrazione di dare nuova vita al centro, rivitalizzandolo e aumentandone il numero e la qualità dei servizi per i fruitori del centro, siano essi sportivi o semplici cittadini in cerca di svago o aree di relazione. Il progetto prevede un edificio sviluppato essenzialmente su un piano, con spazio di somministrazione rivolto verso la piazza d'ingresso principale e una zona dedicata al bar; oltre agli spazi al piano terreno, la struttura prevede anche una copertura calpestabile di tipo panoramico, attrezzata anch'essa per la somministrazione e coperta da pergole azionabili meccanicamente da utilizzarsi come tettoie (completamente chiuse) o come frangisole (a lamelle inclinate). Il piano della terrazza è accessibile con vano scala ed ascensore panoramico. Gli spazi dedicati ai servizi, quali, cucina, locali di servizio ed accessori, depositi, ecc. sono posti nella zona retrostante verso la tribuna.

L'edificio è stato pensato e progettato in maniera tale che la zona bar abbia un accesso diretto dall'esterno, nell'ipotesi in cui la gestione della struttura venga poi frazionata tra soggetti differenti. L'intera struttura occupa complessivamente una superficie di 500 mq. E' collegata alla piazza d'ingresso al centro con delle passerelle, tipo pontile, che sovrastano lo specchio d'acqua che cinge l'edificio la cui forma ricorda quella di una nave. Lo spazio di somministrazione è illuminato su tre lati da vetrate continue a controllo solare e fonoassorbenti. La zona d'ingresso principale dalla piazza è coperta da una tettoia frangisole.

Dal punto di vista impiantistico, la struttura garantirà la produzione di acqua calda sanitaria mediante pannelli solari posti in copertura. E' previsto l'impianto di sollevamento per il rispetto delle norme di abbattimento delle barriere architettoniche, nonché la presenza di montacarichi per il trasporto al piano terrazza delle vivande preparate dal ristorante posto al piano terra. L'immobile sarà rivestito con pannelli coibentati con finitura di tipo metallica, con i colori della terra (toni chiari del marrone e grigi chiari) che riprendono i cromatismi scelti per il nuovo palazzetto e per la piazza d'ingresso (pavimentazione, panche, ecc.)

Le vetrate continue, invece, servono ad alleggerire le facciate consentendo di "vivere visivamente" gli spazi esterni anche nella stagione invernale. Le strutture frangisole sono state scelte per essere durevoli nel tempo, funzionali e versatili, ma allo stesso tempo "leggere" per armonizzarsi con il contesto.

**Realizzazione della nuova palestra polivalente**

Il progetto del palazzetto è stato sviluppato a partire dalle richieste espresse dall'amministrazione comunale e dagli uffici tecnici competenti, che comprendevano:

- la realizzazione di uno spazio di gioco per i principali sport al coperto (pallacanestro, pallavolo, pallamano, calcio a 5, etc.)
- tribune per il pubblico in grado di ospitare 500 persone.

Dal punto di vista distributivo la struttura si compone di 3 ambiti distinti: la zona ingresso ad ovest ed affacciate verso i parcheggi, lo spazio di attività sportiva al centro e ad est la zona spogliatoi con le palestre di allenamento/corsi.

Dal punto di vista dimensionale e volumetrico l'edificio è stato progettato in modo da garantire i minimi normativi previsti dalle norme CONI e dalle norme Federali. Esternamente, la suddivisione planimetrica di cui si è parlato, è visibile anche negli alzati in quanto il corpo centrale principale dove si svolge l'attività sportiva emerge rispetto al resto fino a raggiungere un'altezza di 12 metri, mentre i blocchi laterali sono più bassi, arrivando a 5 m. Per uniformare e unire concettualmente i tre diversi volumi si prevede di realizzare una fascia bassa di rivestimento esterno realizzata in lamiera metallica forata che lascia intravedere il profilo delle strutture retrostanti. Il rivestimento ha poi il ruolo di schermare gli elementi tecnologici che saranno installati in copertura (UTA, tubazioni di collegamento, etc.) e per tale motivo è stato

prolungato verticalmente oltre il limite dei solai più bassi. Per quanto riguarda la scelta di materiali si prevede per il corpo centrale più alto l'utilizzo di semplici pareti intonacate e vetrate realizzate con elementi in vetro o policarbonato. La scelta del rivestimento metallico forato che costituisce la fascia più bassa dell'edificio sottende a due logiche ben precise:

- la necessità di avere un rivestimento non completamente opaco per consentire il ricambio aria naturale dei locali interni;
- la necessità di utilizzare un materiale stabile e dai costi di manutenzione praticamente nulli. Tale aspetto risulta di fondamentale importanza trattandosi di un edificio pubblico nel quale, appunto, i costi di manutenzione devono essere assolutamente contenuti.

Si evidenzia inoltre che il rivestimento metallico più basso è di fatto visibile esclusivamente una volta entrati all'interno del perimetro del centro sportivo. Sia il palazzetto che la nuova struttura ricettiva dialogano con il contesto esistente e sono visibili ed apprezzabili nella loro identità, armoniosa con l'intorno, solamente una volta varcato il nuovo ingresso al centro sportivo. Dall'esterno i sopra citati edifici sono mitigati dalla presenza di alberature lungo il corso d'acqua e dalla presenza della tribuna. Dal lato a confine con il Comune di Milano, lato Parco, la visuale è nel complesso armoniosa con l'esistente, come si può evincere dagli elaborati delle sezioni ambientali (P01) e dal confronto fotografico del prima e dopo l'intervento.

## 2. Destinazione territoriale del PTC del PASM

L'area interessata dall'intervento, è ubicata nel territorio comunale di Buccinasco, in particolare nella zona nord-est a confine con quella parte del Comune di Milano denominata "Ronchetto sul Naviglio". Tale lotto si colloca all'interno del Parco Agricolo Sud Milano in un'area limitrofa ai territori esterni al Parco, peraltro intensamente urbanizzata.

L'area è regolamentata principalmente dagli art.26, 36 e 42 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del PASM.

Inoltre, l'area di cui trattasi, è inserita all'interno del "Comparto 2" dei piani di cintura urbana denominato: "Parco dei Navigli <<l'acqua in città>>".

Sintetizzando nel PTC del Parco sono interessati le seguenti destinazioni:

Terr. agricoli	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Inter. naturalistico	31	32	fluviale	33
----------------	----	----	----	------------------	----	----	----	----------------------	----	----	----------	----

Tutela paesistica	34	fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	----------------	----	----	----

fontanile	41	Navigli corsi d'acqua	42	Percorsi	43	marcite	44	Rischio archeologico	46
-----------	----	-----------------------	----	----------	----	---------	----	----------------------	----

cave	45	Aree in abbandono usi impropri	47
------	----	--------------------------------	----

## 3. Verifica atti

- Il titolo abilitante edilizio-urbanistico alla realizzazione delle opere oggetto della presente istanza è di competenza del Comune di Buccinasco.
- Il titolo abilitante sotto il profilo paesaggistico alla realizzazione delle opere oggetto della presente istanza è di competenza della Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano.

## 4. Ambito tutelato

*Ai sensi del Dlgs 42/2004 e s.m.i.*

Let. c) 150mt. Fiumi, corsi d'acqua pubblici		Let. f) parchi e riserve	X	Let. g) boschi	
--	--	--------------------------	---	----------------	--

Decreti (eventuale presenza di decreto Ministeriale, Presidente Giunta Regione Lombardia, PAI - vincolo sul fiume)

L'area non risulta sottoposta a specifici decreti. E' inserita, viceversa, all'interno della perimetrazione del PTR Navigli Lombardi, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 16/11/2010, n. IX/72 e successivi aggiornamenti. Nella Tav. 1.05 – Paesaggio-Ambiente, l'area, che dista in linea d'area dal Naviglio Grande circa 2,2 km, è classificata come "Ambiti di urbanizzazione recenti o consolidati".

## 5. Elenco elaborati allegati all'istanza

Il presente parere viene espresso sulla base dei seguenti documenti agli atti di questo ente:

1. Deliberazione G.C. n. 241 del 12-12-2018 (prot. n. 91587, del 22/05/20);

2. Deliberazione G.C. n. 264 del 11-12-2019 (prot. n. 91587, del 22/05/20);
3. Precisazioni urbanistiche (prot. n. 91587., del 22/05/20);
4. Relazione paesaggistica (prot. n. 74859, del 10/04/2020);
5. Precisazioni materiche-struttura ricettiva (prot. n. 74859, del 10/04/2020);
6. TAV. 0 - Inquadramento urbanistico-territoriale e fotografico (prot. n. 74859, del 10/04/2020);
7. TAV. 1 - Planimetria stato di fatto-confronto-progetto (prot. n. 74859, del 10/04/2020);
8. TAV. 2 - Planimetrie individuazione aree e edifici oggetto d'intervento (prot. n. 74859, del 10/04/2020);
9. TAV. 3 - Nuovo palazzetto dello sport (int. 1)\_planimetria stato di progetto-prospetti-sezione-rendering (prot. n. 74859, del 10/04/2020);
10. TAV. 4 - Struttura ricettiva ristorante-bar(int.2 \_planimetria stato di progetto-prospetti-sezione-renderin(prot. n. 74859, del 10/04/2020);
11. TAV. 5 - Riqualificazione parcheggio (int. 4)\_planimetria stato di fatto- progetto-sezione (prot. n. 74859, del 10/04/2020);
12. TAV. 6: piazza d'ingresso (int. 3) \_planimetria stato di fatto-progetto-confronto \_dettaglio A.U. \_pavimentazione (prot. n. 74859, del 10/04/2020);
13. TAV. 7: piazza d'ingresso (int. 3) \_ambientazione (prot. n. 74859, del 10/04/2020);
14. Elaborato P01\_ sezioni ambientali (prot. n. 74859, del 10/04/2020);
15. Elaborato P02\_ foto-inserimento (prot. n. 74859, del 10/04/2020);

## 6. Conformità alle norme del PTC del Parco

Intervento conforme (*)	x	Intervento non conforme	
-------------------------	---	-------------------------	--

(\*) Il progetto prevede modifiche ai parametri urbanistici del vigente PdS (piano dei servizi) del Comune di Buccinasco. Tuttavia, ai sensi dell'art. 9, comma 15, delle l.r. 12/05 e s.m.i., "La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale".

Il progetto, sotto il profilo della scelta pianificatoria, risulta conforme al PTC del Parco. Infatti, lo strumento di gestione del PASM, classifica l'area oggetto d'intervento tra i "Territori agricoli e verde di cintura urbana (art. 26 NTA), Comparto 2 - Parco dei Navigli "L'acqua in città", nonché: "Sub-zone parchi urbani - Impianti sportivi e ricreativi esistenti (art. 36 NTA)".

## 7. Compatibilità paesaggistica

### Elementi di analisi e valutazione del contesto

Valori riconosciuti da vincoli di legge	Quelli di cui all'art. 142, comma 1, lettere f) del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. (Parchi regionali)
Valori riconosciuti dal PTC del Parco	<p><u>Art. 26 - Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana</u></p> <p>1. Il Piano perimetra con apposito simbolo grafico i territori da sottoporre ai piani di cintura urbana: per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, essi costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali aree devono essere temperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale. (omissis).</p> <p>2.. Formazione dei piani di cintura urbana, rapporti con la pianificazione comunale. - L'ente gestore promuove la redazione dei piani di cintura urbana di concerto e d'intesa con i comuni interessati, in coerenza con i propri obiettivi di qualificazione ambientale e paesistica e muovendo dalle iniziative pianificatorie dei comuni stessi. (omissis).</p> <p>In relazione al piano di cintura urbana del Inoltre, l'area di cui trattasi, è inserita all'interno del "Comparto 2" dei piani di cintura urbana denominato: "Parco dei Navigli &lt;&lt;l'acqua in città&gt;&gt;. Gli orientamenti e gli indirizzi per tale comparto, definiti dall'allegato B delle NTA del PTC, sono, principalmente, la sistemazione ambientale e funzionale dell'area e la valorizzazione delle linee d'acqua di derivazione del Naviglio Grande.</p>

	<p><u>Art. 36 – Sub-zone parchi urbani Impianti sportivi e ricreativi esistenti</u></p> <p><b>1. Il PTC individua all'interno del parco le aree interessate da parchi urbani e da complessi sportivi e ricreativi esistenti o progettati, per i quali valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali; i progetti non ancora realizzati e le eventuali varianti sono inviati al Parco per essere sottoposti al parere previsto dalle presenti norme.</b> Il piano di settore «Fruizione», di cui all'art. 19:</p> <p>a) per i territori di cintura metropolitana, tiene conto di tali presenze per inserirle nei programmi per la fruizione delle diverse aree del parco;</p> <p>b) per i territori di collegamento tra città e campagna, fa riferimento ai parchi e ai complessi sportivi inseriti nelle zone per la fruizione di cui all'art. 35.</p> <p>2. Nei territori di cintura urbana, le sub-zone di cui al presente articolo sono ulteriormente valutate e normate dal singolo piano di cintura urbana (art. 26).</p> <p>3. Nelle sub-zone di cui al presente articolo valgono le prescrizioni di cui all'art. 35, comma 3.</p> <p><u>Art. 42 – Navigli e corsi d'acqua</u></p> <p>1. Il sistema delle acque irrigue, costituito dai Navigli, dal canale Muzza, dal Ticinello, dal canale Vettabbia e dai loro derivatori, dalle rogge provenienti dai fontanili e dai derivatori dei corsi d'acqua naturali, è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico' e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco.</p> <p>2. In particolare per quanto riguarda i Navigli, i grandi canali irrigui e, il Ticinello, va tutelata l'integrità dei manufatti storici ad essi relativi (alveo, strade alzaie, bocche di presa, chiuse, ponti ecc.) mediante interventi di restauro e ripristino.</p> <p>3. Gli enti competenti sono tenuti alla buona conservazione dei manufatti ed alla difesa da immissioni, contaminazioni ed in genere alterazioni delle acque e dei tracciati, eventuali interventi necessari sono sottoposti a parere dell'ente gestore, fatta salva la competenza di altre pubbliche amministrazioni, in base alla vigente legislazione.</p> <p>4. In attesa della predisposizione di un piano di settore navigli e canali, redatto ai sensi dell'art. 7, che definisca in modo più dettagliato l'ambito di pertinenza dei navigli e canali è vietata l'edificazione in fascia di m. 100 dalle sponde.</p> <p>5. Le eventuali nuove strutture di attraversamento che si rendessero necessarie, sono progettate in modo da garantirne l'armonico inserimento e da non costituire ostacolo alla funzionalità del corso d'acqua e a tal fine sono sottoposte a specifico parere dell'ente gestore, fatte salve le competenze di altre pubbliche amministrazioni.</p> <p>6. Il PTC del parco sottopone a conservazione attiva alcuni corsi d'acqua minori (derivatori dei navigli o rogge da fontanili), indicandoli con apposito segno grafico, per le particolari qualità paesistiche dello stesso corso d'acqua o dei territori attraversati; per questi elementi sono in particolar modo tutelati i tracciati storici, la naturalità delle sponde, i manufatti di derivazione o di superamento, i ponti; sono comunque escluse le opere di copertura, di intubamento, di rettifica o di impermeabilizzazione degli alvei.</p>
<p><i>Valori riconosciuti dal PTCP_Città metropolitana Milano</i></p>	<p>Per quanto riguarda il Sistema paesistico ambientale individuato nella tav. 2, sez. 6, del PTCP vigente, della Città metropolitana di Milano, nell'area interessata dall'intervento non vengono individuati ambiti o elementi di prevalente valore naturale, storico-culturale, simbolico-sociale-fruitivo e visivo-percettivo, ad eccezione della semplice individuazione della stessa all'interno di: "Parchi regionali", nella fattispecie, Parco Agricolo Sud Milano.</p>

Considerate le trasformazioni conseguenti alla realizzazione dell'intervento in relazione a:

<p><i>alterazioni del sistema paesaggistico, storico, naturale, agricolo impatto visuale</i></p>	<p>Dal punto di vista delle alterazioni introdotte si può riepilogare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non c'è INTRUSIONE in quanto gli elementi inseriti nel progetto sono già tutti presenti nelle aree circostanti;</li> <li>- non c'è una SUDDIVISIONE delle aree attraverso interventi di separazione tra ambiti con relazioni di senso;</li> <li>- non c'è una FRAMMENTAZIONE dell'area agricola poiché i nuovi edifici si inseriscono all'interno del centro sportivo nel quale sono presenti altri edifici analoghi e l'area d'intervento attualmente è già occupata da edifici fatiscenti;</li> <li>- non c'è una RIDUZIONE di parti strutturanti il territorio;</li> <li>- non c'è una ELIMINAZIONE di relazioni visuali, storico culturali, simboliche</li> </ul>
--	---

	<p>ecc.;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non c'è una CONCENTRAZIONE in senso stretto rispetto alla densità edilizia in quanto, come già detto, i nuovi edifici si inseriscono nell'ambito già urbanizzato ed edificato del centro sportivo comunale;</li> <li>- non c'è INTERRUZIONE di processi ecologici e ambientali;</li> <li>- non c'è DESTRUTTURAZIONE in quanto non si agisce sulla struttura del sistema paesaggistico;</li> <li>- non c'è DECONNOTAZIONE in quanto non si modifica la destinazione delle aree interessate e non si alterano i caratteri degli elementi costitutivi del paesaggio di riferimento.</li> </ul>
--	---

#### Misure correttive

Suggerimenti- Prescrizioni	Pur considerando che l'attuale cortina vegetale presente sul lato est del centro sportivo, limita la percezione visiva del nuovo edificio palestra, al fine di meglio tutelare e qualificare gli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, nonché l'assetto scenico-percettivo sui lati sud ed est, verso le aree agricole del Parco, si prescrive, in fase di progetto definitivo-esecutivo, di incrementare-migliorare l'intervento di mitigazione, peraltro già previsto nel presente studio di fattibilità, con la piantumazione, lungo i confini sud ed est dell'area di progetto, di alberi ed arbusti per un fronte di almeno 50 metri, previo progetto da studiare con il supporto dei tecnici del PASM.
-------------------------------	--

### 8. Considerazioni ulteriori e conclusive

Vista ed esaminata la documentazione pervenuta in data 10/04/2020, prot. n. 74859 e successiva integrazione del 21/05/2020, prot. n. 91587, con la quale il Comune di Buccinasco ha chiesto il parere ex art. 11, comma 2 e 36, comma 1, delle NTA del PTC del PASM, per l'intervento di iniziativa comunale di "demolizione di edifici ammalorati (bar e deposito) e conseguente riqualificazione del <<centro sportivo G. Scirea>>, sito in via Gramsci su area individuata catastalmente al foglio 14, mappale 4;

#### Richiamati:

- l'art. 11, comma 2, delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano che dispone: "Gli interventi esecutivi dei comuni del Parco sono sottoposti al preventivo parere del Consiglio direttivo, il quale potrà imporre modificazioni o prescrizioni esecutive vincolanti per quanto attiene gli aspetti paesistico-ambientali, tali interventi esecutivi producono i medesimi effetti di cui al comma 1";
- l'art. 36, comma 1, delle medesime NTA, che stabilisce: "Il PTC individua all'interno del parco le aree interessate da parchi urbani e da complessi sportivi e ricreativi esistenti o progettati, per i quali valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali; i progetti non ancora realizzati e le eventuali varianti sono inviati al Parco per essere sottoposti al parere previsto dalle presenti norme";
- l'art. 9, comma 15, della l.r. 12/05 e s.m.i., che stabilisce: "La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale".

Preso atto della dichiarazione del Responsabile del procedimento, in atti, nella parte in cui afferma: "l'intenzione della scrivente Amministrazione è quella di realizzare l'intera opera attraverso un contratto di Partenariato Pubblico Privato da attuarsi mediante l'istituto della locazione finanziaria. In questa fattispecie contrattuale, la stazione appaltante pone a base di gara, il progetto di fattibilità tecnica/economica demandando poi all'aggiudicatario la predisposizione dei successivi livelli progettuali e l'esecuzione dell'opera (resta inteso che la l'approvazione dei successivi livelli avverrà comunque solo dopo l'avvio e il completamento della procedura di cui all'art. 9, comma 15, della L.R. n. 12/05 e s.m.i.). Risulta quindi fondamentale e propedeutico all'intera procedura, acquisire, preliminarmente e fin da questa fase progettuale, il parere del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, per scongiurare il pericolo che le scelte architettoniche ed urbanistiche intraprese non diventino poi un vincolo o un ostacolo per l'operatore economico e che lo stesso, alla luce degli interessi economici in gioco, possa poi avanzare pretese risarcitorie";

Considerate le finalità del Parco in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, che in particolare in questi territori di collegamento tra città e campagna, per la loro collocazione, costituiscono fasce di raccordo tra i territori agricoli e le conurbazioni esterne al parco. In tali aree devono essere temperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di



interesse generale;

Valutata la natura e l'entità dell'intervento proposto, nel suo complesso, e verificati gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento;

#### SI PROPONE

1) di esprimere **parere favorevole condizionato**, certificandone la conformità al PTC del parco, allo studio di fattibilità tecnica-economica, di iniziativa comunale, "per la demolizione di edifici ammalorati (bar e deposito) e conseguente riqualificazione del <<centro sportivo G. Scirea>>, sito in via Gramsci su area individuata catastalmente al foglio 14, mappale 4, **al recepimento delle seguenti prescrizioni:**

- al fine di meglio tutelare e qualificare gli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, nonché l'assetto scenico-percettivo sui lati sud ed est, verso le aree agricole del Parco, si prescrive, in fase di progetto definitivo-esecutivo, di incrementare-migliorare l'intervento di mitigazione, peraltro già previsto nel presente studio di fattibilità, con la piantumazione, lungo i confini sud ed est dell'area di progetto, di alberi ed arbusti per un fronte di almeno 50 metri, previo progetto da studiare con il supporto dei tecnici del PASM.

2) di rimandare la definizione del progetto, per quanto concerne il profilo paesaggistico, al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di competenza, per la fattispecie in esame, della Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lettera d) del D.Lgs. 33/2013;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne.

data 05.6.2020

Referente istruttoria: Arch. Gaetano Randazzo

**Il Direttore ad interim  
del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Dott. Emilio De Vita**

*(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi )*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000  
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”, in particolare gli artt. 11, 26 e 36, delle NTA;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020- 2022 e relativi allegati"
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 10.6.2020, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 11, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;

2. di esprimere **parere favorevole condizionato**, certificandone la conformità al PTC del parco, allo studio di fattibilità tecnica-economica, di iniziativa comunale, “per la demolizione di edifici ammalorati (bar e deposito) e conseguente riqualificazione del <<centro sportivo G. Scirea>>, sito in via Gramsci su area individuata catastalmente al foglio 14, mappale 4, **al recepimento delle seguenti prescrizioni:**

- al fine di meglio tutelare e qualificare gli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, nonché l’assetto scenico-percettivo sui lati sud ed est, verso le aree agricole del Parco, si prescrive, in fase di progetto definitivo-esecutivo, di incrementare-migliorare l’intervento di mitigazione, peraltro già previsto nel presente studio di fattibilità, con la piantumazione, lungo i confini sud ed est dell’area di progetto, di alberi ed arbusti per un fronte di almeno 50 metri, previo progetto da studiare con il supporto dei tecnici del PASM;

3. di rimandare la definizione del progetto, sotto il profilo paesaggistico, al successivo procedimento di Autorizzazione ai sensi dell'art. 146, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di competenza, per la fattispecie in esame, della Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano;
4. di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
5. di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
6. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPC e dalle Direttive interne, come attestato nella relazione tecnica.

#### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 11, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)  
10/6/2020

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)  
10/6/2020

**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)  
10/6/2020

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Ing. Michela Palestra

*(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

#### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 10/6/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, 10/6/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

#### ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE ad INTERIM del SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO